



 Associazione Italiana Utenti ExLibris

Gruppo di lavoro Alma - Relazione sulle attività del 2. Semestre 2025

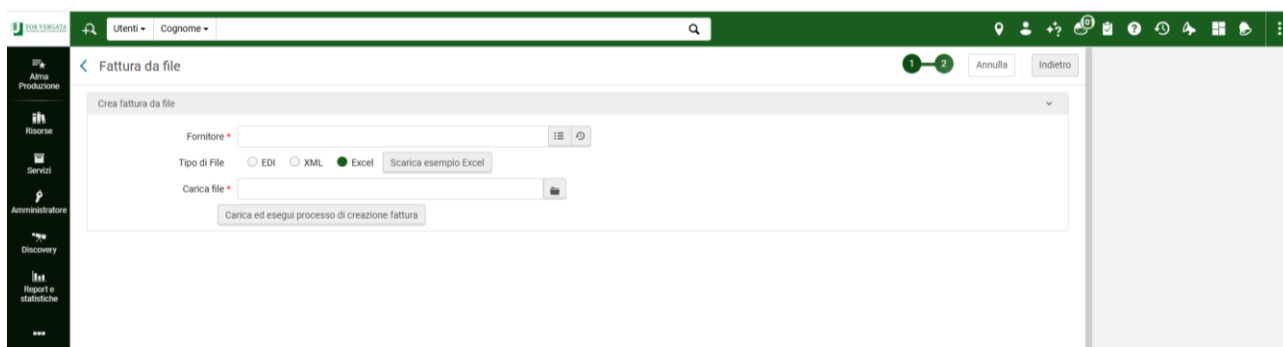
Progetti in corso:

1. Importazione della fattura PA in Alma
2. Revisione delle etichette in lingua italiana in Alma

1.1 Rilascio della prima versione test del tool di importazione della fattura xml

Il secondo semestre 2025 è stato interamente dedicato al progetto di importazione in Alma della fattura PA che, grazie al lavoro costante del Team di Ex Libris coordinato da Zohar Shemesh e all'assiduo impegno del Gruppo di lavoro Alma, ha prodotto un primo significativo risultato con il rilascio, nella release di novembre, di una prima versione del tool di importazione della fattura xml.

Il tool è stato testato e ci ha pienamente soddisfatti, oltre che incoraggiato ad andare avanti per giungere al rilascio definitivo della funzionalità nella release di febbraio 2026, come programmato da Ex Libris. In questa prima versione rilasciata, il tool ora disponibile in Alma consente l'importazione dei dati generali di fattura, delle informazioni registrate nelle singole linee di fattura e nel caso in cui la fattura rispetti i requisiti stabiliti (vedi il paragrafo successivo), anche l'aggancio con le POL.



Manca ancora la gestione delle aliquote IVA applicate, degli sconti e maggiorazioni di prezzo e di eventuali servizi aggiuntivi.

1.2 Definizione dell'elemento dello schema Fattura PA per inserire la POL

Partendo dalla discussione avviata in occasione del workshop dei gruppi di lavoro tenutosi a Catania e poi riportata nel corso dell'Assemblea, ci si è concentrati prima di tutto sul nodo cruciale dell'identificazione dell'elemento dello schema Fattura PA, più idoneo ad accogliere il numero della PO-Line di Alma. Il GdL Alma aveva già analizzato attentamente lo schema e aveva individuato l'elemento <IdDocumento> del blocco di

informazioni <DatiOrdineAcquisto> come il più adatto, per la sua natura e definizione all'interno dello schema XML, ad accogliere la POL. Il blocco di informazioni dovrebbe essere ripetuto tante volte quante sono le linee di fattura, come nell'esempio riportato qui sotto:

Esempio

```
<DatiOrdineAcquisto>
<IdDocumento>XXX</IdDocumento>
<CodiceCIG>xxx</CodiceCIG>
</DatiOrdineAcquisto>
<DatiOrdineAcquisto>
<RiferimentoNumeroLinea>1</RiferimentoNumeroLinea>
<IdDocumento>POL-xxx</IdDocumento>
<Data>xxx</Data>
<CodiceCIG>xxx</CodiceCIG>
</DatiOrdineAcquisto>
<DatiOrdineAcquisto>
<RiferimentoNumeroLinea>2</RiferimentoNumeroLinea>
<IdDocumento>POL-xxx</IdDocumento>
<Data>xxx</Data>
<CodiceCIG>xxx</CodiceCIG>
</DatiOrdineAcquisto>
<DatiOrdineAcquisto>
<RiferimentoNumeroLinea>3</RiferimentoNumeroLinea>
<IdDocumento>POL-xxx</IdDocumento>
<Data>xxx</Data>
<CodiceCIG>xxx</CodiceCIG>
</DatiOrdineAcquisto>
```

Si trattava però di verificarne la fattibilità, attraverso un confronto diretto con i fornitori, per accertarci che non esistessero impedimenti di alcun genere ad accettare la richiesta da parte delle istituzioni Alma di emettere le fatture rispettando questo requisito. Come deciso durante l'Assemblea ITALE, abbiamo avviato un giro di consultazioni con alcuni fornitori che operano a livello nazionale, riservandoci di contattare parallelamente anche quelli di dimensione più locale. Sono stati consultati i seguenti fornitori: Leggere, Celdes, Ebsco, Casalini e Upie.

Ci siamo subito rese conto che la metodologia più efficace consisteva nel confronto diretto, tramite conference call, con le persone che direttamente svolgono, presso i fornitori, il lavoro di fatturazione e possibilmente anche con gli informatici che si occupano dei sistemi di gestione della contabilità. Questo è il metodo che suggeriamo anche per il futuro alle istituzioni che dovranno stabilire rapporti con i fornitori riguardo alle modalità di emissione delle fatture. In tre casi non abbiamo riscontrato alcun problema, in un caso abbiamo avuto ampia disponibilità a venire incontro alla nostra richiesta, anche se con riserva, per poter testare il loro sistema con la configurazione da noi richiesta. In un solo caso c'è stato un atteggiamento di maggiore chiusura, non tanto per un effettivo impedimento di tipo tecnico, quanto piuttosto per una resistenza, anche comprensibile, a cambiare un'impostazione di lavoro consolidata e applicata a tutti i clienti.

Tuttavia, siamo giunte alla conclusione che, essendo il modello da noi individuato perfettamente aderente allo schema Fattura PA, su cui ovviamente devono basarsi tutti i sistemi in uso di gestione contabilità e fatturazione, ed essendo dimostrato che questo modello è stato già adottato da alcuni fornitori senza problemi, questa rimane la soluzione da adottare. Entro l'anno finiremo il giro di consultazione avviato e

dovremo tirare le conclusioni. Riteniamo questo campione sufficientemente significativo e per limiti di tempo non possiamo rimandare oltre questa decisione che è cruciale per il completamento del progetto. Inoltre, a livello tecnico, la scelta dell'elemento `IdDocumento` per contenere la POL ha dimostrato di funzionare correttamente e già oggi possiamo vederne il funzionamento testando l'importazione di fatture PA strutturate secondo il modello sopra descritto.

1.3 Gestione dell'aliquota IVA

Per una corretta gestione dell'IVA nell'importazione della fattura elettronica in Alma, il presupposto è che le fatture debbano contenere solo linee di fattura con la medesima aliquota IVA (con l'unica eccezione dei casi in cui viene aggiunto il costo di un servizio). Questo, del resto, è ciò che avviene già oggi nelle maggior parte delle biblioteche, che generalmente fanno ordini separati per risorse di natura diversa: monografie cartacee, e-books, periodici, etc.

Nella fattura PA, troviamo le informazioni sull'IVA applicata sia nelle singole linee di fattura sia nei dati di riepilogo. Nelle linee di fattura troviamo l'aliquota applicata, mentre nei dati di riepilogo troviamo l'importo dell'imposta sul totale dell'ordine. Nel processo di importazione verrà letta l'aliquota dalla linea di fattura e verrà calcolato automaticamente l'importo sulla base del totale della fattura. Nel dettaglio delle linee di fattura sarà riportata in nota l'aliquota applicata.

Per chi usa i VAT code rimarrà la possibilità di editare manualmente il campo. Sono pochissime le istituzioni che hanno definito dei codici per le aliquote IVA e i codici impostati sono ad uso strettamente locale, per cui sarebbe stato comunque difficile arrivare ad una uniformità d'uso, per consentirne la mappatura nella Fattura PA e l'importazione automatica in Alma.

Infine, laddove applicabile, potrà essere impostata un'aliquota IVA anche nella scheda del fornitore, nella TAB EDI, nella sezione Input job parameters.

1.4 Sconti e maggiorazioni (additional charge)

Il caso più comune riguarda l'applicazione di sconti, mentre per i costi aggiuntivi, di spedizione, relativi a un servizio o altro sono in genere riportati in una linea di fattura a parte.

Lo sconto nella Fattura PA viene riportato nelle singole linee di fattura nell'elemento `<ScontoMaggiorazione>` identificato con il codice SC.

Esempio

```
<PrezzoUnitario>27.50</PrezzoUnitario>
```

```
  <ScontoMaggiorazione>
```

```
    <Tipo>SC</Tipo>
```

```
    <Percentuale>15.00</Percentuale>
```

```
  </ScontoMaggiorazione>
```

```
<PrezzoTotale>23.38</PrezzoTotale>
```

Vengono riportati quindi anche il prezzo di listino e il prezzo scontato.

Per importare correttamente i dati, verrà registrato in Alma, nelle singole linee di fattura, il prezzo già scontato in modo che il totale delle linee di fattura nella summary tab corrisponda all'importo totale da pagare. Il prezzo di listino e la percentuale di sconto applicata potranno essere registrati in Alma nel campo "nota sul prezzo".

Per le istituzioni che hanno impostato per le fatture EDI il valore del parametro `Invoice_split_additional_charges` a TRUE, non cambierà nulla per quanto riguarda la registrazione del totale delle linee di fattura, ma in più per ciascuna linea di fattura in Alma sarà aggiunta una seconda linea che conterrà la percentuale e l'importo dello sconto applicato.

1.5 CIG

Poiché non esiste un campo specifico in Alma dove possa essere registrato il CIG importato dalla fattura e poiché tale informazione serve semplicemente come elemento di controllo, non necessario ad alcuna elaborazione successiva in Alma, è stato stabilito che sarà registrato in un campo nota. Nel caso in cui la stessa fattura faccia riferimento a due CIG diversi, questi saranno riportati in nota separati da un punto e virgola.

1.6 Ulteriori elementi da mappare

Resta da trattare il caso dei servizi o ulteriori costi aggiuntivi riportati in una linea di fattura separata, in genere soggetti ad IVA del 22%.

Ulteriore caso particolare, ma molto frequente, è quello della trattenuta dello 0.50% come garanzia sulla fornitura.

Ci occuperemo di queste due questioni nelle prossime settimane.

2. Revisione delle etichette in lingua italiana in Alma

Purtroppo non abbiamo potuto dedicare molto tempo a questo lavoro, che è molto impegnativo in termini di tempo e per la metodologia da adottare. Si tratta infatti di analizzare non solo le voci dei menu principali e delle azioni nelle varie funzionalità, ma di andare in profondità fino alle singole voci dei menu di scelta delle opzioni disponibili, le etichette presenti nelle finestre di dialogo, etc. Come già fatto per le voci del Glossario, lavoro concluso nel primo semestre 2025, anche in questo caso si tratta di un lavoro in collaborazione con gli altri Gruppi di lavoro. Nella fase di avvio del lavoro sono nate molte perplessità tra i colleghi sul metodo da adottare per il lavoro di analisi, i criteri e anche sull'opportunità di tradurre parole che ormai vengono comunemente usate in lingua inglese. La fase di revisione finale del lavoro svolto sarà l'occasione per decidere insieme una linea condivisa